



www.viasatgroup.it
www.viasatonline.it
www.viasatfleet.com



Viasat Group Spa
 Viasat Fleet



@viasatgroup
 @viasatonline
 @viasatfleet



Viasat Group S.p.A.

IL PASSAGGIO DALLA TELEMATICA ALL'IoT

Di Domenico Petrone
 Presidente VIASAT GROUP

Il mercato dell'Internet of Things (IoT) è solo agli inizi, ma è in costante crescita. Secondo i dati dell'Osservatorio IoT del Politecnico di Milano, il valore dell'ecosistema dell'Internet delle cose ha già superato i 2,8 miliardi di € nel corso del 2016, con una crescita di oltre il 40% rispetto al 2015. I segmenti più interessati nel nostro Paese sono quello delle Smart Cars (oltre 5 milioni di vetture connesse, tra Black Box assicurative e sistemi nativi ovvero di primo impianto), della Smart Logistics (efficienza della logistica e della gestione di flotte aziendali, antifurti satellitari) e delle Smart Cities (controllo della mobilità, gestione dei mezzi di trasporto pubblico ecc.). Ed in questo scenario di grande fermento, la telematica, pur facendone parte, non descrive appieno la grande rivoluzione in atto.

Quello che stiamo vivendo, infatti, è un periodo di grandi cambiamenti, caratterizzato da strade intelligenti, da veicoli connessi e a guida autonoma, da infrastrutture tecnologicamente avanzate. Tutto ciò influenza, ed influenzerà sempre più profondamente il modo di fare impresa – in Italia, in Europa e a livello globale – in settori fortemente orientati all'innovazione: dall'automotive, al trasporto merci e logistica, fino all'igiene urbana. Il futuro disegnerà per tutti noi, quindi, una mobilità più sicura, sostenibile, digitale, integrata e le imprese potranno adattare i propri processi ai nuovi paradigmi introdotti dalla Quarta Rivoluzione Industriale.

Alla luce di tutto ciò, la sfida non è più solo nella tecnologia, ma nasce dalla capacità di lettura, di analisi e comprensione dei dati e dalla expertise nell'ideare e generare servizi a valore aggiunto. In tal senso le persone avranno un ruolo strategico: sarà infatti l'uomo, ancora una volta, il vero protagonista di questo cambiamento epocale. Perché se è vero che per vincere questa grande sfida è necessario avanzare nel campo dell'innovazione tecnologica, della digitalizzazione, della dotazione di soluzioni telematiche, dell'integrazione delle piattaforme, affinché persone, mezzi e merci possano circolare in minor tempo, in sicurezza e in economicità, è anche vero che ci sarà bisogno di persone sempre più qualificate, capaci di adattarsi alle innovazioni e ai ritmi dettati dai nuovi paradigmi dell'era digitale. E a tradurre il tutto in soluzioni e prodotti, rendendoli disponibili sul mercato.

Ci sarà quindi, sempre e ancora di più, bisogno di Viasat!



Il Punto

INDUSTRIA 4.0 TEMPO DI RIVOLUZIONE

Intervista con **ALESSANDRO PERON**
 CEO Team.ind Solution

Le misure introdotte dal Piano Nazionale "Industria 4.0" costituiscono un volano straordinario per affrontare la sfida dell'innovazione che il mercato impone. Terreno perfetto per la telematica satellitare.

Parliamo di Industria 4.0: che cos'è e quali sono i vantaggi?

L'Industria 4.0 è una rivoluzione che offre l'opportunità di rimettere al centro il Cliente cambiando i modelli di business e la value proposition delle aziende. È importante rendersi conto che per fare questo non ci si deve affidare solo alle nuove tecnologie, ma bisogna prima di tutto attuare un cambiamento a livello culturale nelle organizzazioni, attraverso un ammodernamento delle strategie, nuovi prodotti e processi snelli.

Spieghiamo sinteticamente quali sono le misure previste?

In questo contesto, con la Legge di Stabilità 2017 (legge 232/2016), sono state introdotte le seguenti misure. Iperammortamento al 250% volto ad incentivare processi di trasformazione tecnologica e/o digitale con un risparmio reale di circa il 35% e credito d'imposta del 50% per la Ricerca e Sviluppo. Sono ammissibili spese per il personale interno impiegato nell'attività di R&S, l'ammortamento di strumenti e attrezzature per la ricerca e sviluppo, consulenza con Università ed organismi di ricerca.

segue >>

NEWS DALL'AZIENDA

Nella sede Viasat di Venaria Reale il Tapa Training

Mercoledì 27 e giovedì 28 settembre, nella sede Viasat di Venaria Reale, si è svolto il Training Event di Tapa Emea. È stata un'importante occasione di networking e formazione sulle nuove tecnologie nel campo della sicurezza e prevenzione tra i principali attori italiani della logistica e del trasporto dei prodotti ad alto valore che sono soggetti più di altri ad elevato rischio di furto. Viasat Group fa parte di Tapa Emea dal 2016. Tra i suoi membri sono presenti le più importanti aziende di movimentazione delle merci e produttori di sistemi di sicurezza a livello mondiale.

BePooler arriva a Milano, nel progetto anche Viasat Group

Viasat Group è a fianco di BePooler per sostenere il lancio di soluzioni di trasporto condiviso e sostenibile sulla piazza nevralgica di Milano. BePooler, società specializzata nella gestione e nello sviluppo di servizi innovativi di car pooling aziendale, leader del trasporto condiviso del Canton Ticino, ha finalizzato un importante aumento di capitale per sostenere il lancio e lo sviluppo dell'attività di car pooling a Milano, una delle capitali mondiali della mobilità condivisa e sostenibile.

Il Gruppo tecnico LTEM di Confindustria a "casa Viasat"

Lunedì 25 Settembre si è svolto presso l'head quarter di Venaria Reale l'incontro del Gruppo Tecnico Logistica, Trasporti ed Economia del Mare (LTEM) di Confindustria di cui fa parte il Presidente Viasat Group Domenico Petrone. È stata l'occasione per mettere a fattor comune strategie e nuove evoluzioni, ma soprattutto per favorire la collaborazione produttiva tra imprese attraverso tecniche avanzate di pianificazione distributiva, gestione integrata della logistica in rete ed interoperabilità dei sistemi informativi.

Viasat Group e Sherlock insieme contro i furti delle biciclette

Viasat Group ha acquisito il 24% delle quote di Sherlock S.r.l. (startup torinese che offre una soluzione antifurto completa ed innovativa, basata sulla localizzazione in tempo reale della bicicletta) con l'obiettivo di implementare la propria offerta di prodotti legati ai servizi di securizzazione per il mercato B2C. In questo caso offrire una soluzione antifurto che aiuta i ciclisti a contrastare il fenomeno del furto di biciclette e ne facilita il recupero, grazie alla combinazione di un dispositivo elettronico e di un servizio fruibile attraverso app su smartphone.

< da pagina 1 IL PUNTO

Industria 4.0 tempo di rivoluzione

Terreno perfetto per la telematica satellitare...

Absolutamente sì. Nel promuovere l'avvio di progetti tecnologici, finalizzati all'ottimizzazione dei processi produttivi e operativi, rientrano a pieno titolo anche le soluzioni telematiche satellitari. Queste, infatti, possono contribuire fortemente a una maggiore efficienza delle imprese di trasporto, attraverso tecniche avanzate di pianificazione distribuita, gestione integrata della logistica in rete e interoperabilità dei sistemi informativi. Una scelta obbligata per ottimizzare i costi e dare al settore tutta l'efficienza di cui ha bisogno, per competere in Italia e all'estero.

Quindi le soluzioni fleet del Gruppo Viasat sono un partner ideale?

Viasat Fleet e Team.ind Solution, società di system integration del Gruppo Viasat, sono in grado di supportare le aziende di trasporto che vogliono sfruttare l'opportunità di queste misure agevolate, per realizzare progetti specifici in linea con il Piano Nazionale Industria 4.0. È possibile chiedere una consulenza assolutamente gratuita per scoprire tutti i vantaggi e i benefici concreti che le aziende di trasporto e logistica possono ottenere.

Perché avviare un progetto in ambito Industria 4.0?

Nel settore del trasporto merci è prioritario avviare un processo di cambiamento, in grado di garantire più efficienza e competitività. Le prospettive di crescita del settore dipendono dalla tempestività e dalla capacità di rinnovamento per acquisire un vantaggio competitivo, sfruttando appieno le opportunità tecnologiche disponibili sul mercato. L'obiettivo è favorire una maggiore efficienza e competitività del sistema dei trasporti con investimenti formulati sulla base di strategie e roadmap lungimiranti, agendo su specifiche aree critiche.

Dunque un'opportunità da non perdere...

Al fine di favorire i processi di trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave Industria 4.0, è necessario designare i progetti sulle specificità di ciascuna realtà. Il Piano Nazionale può svolgere un importante ruolo, a patto che il meccanismo virtuoso che si innesca non venga relegato alla dimensione di una mera opportunità fiscale, perdendo di vista la vera opportunità competitiva che rappresenta: incentivare gli investimenti delle aziende in tecnologie ed aumentarne la competitività; accrescere la spesa delle aziende in ricerca, sviluppo ed innovazione; rafforzare la finanza a supporto di Industria 4.0 e delle start up.



BluTrack

Dispositivo satellitare autoalimentato

per la localizzazione, protezione e tracking di container, casse mobili, macchinari, rimorchi e semirimorchi.

Webconsole Viasat Fleet

Veloce, utile e conveniente!

Per monitorare, ovunque tu sia e in real time, la tua flotta o un singolo mezzo.

IN EVIDENZA

DALLA SCATOLA NERA ALL'SOSCALL 2.2: L'EVOLUZIONE È IN CORSO

C'è un grande fermento attorno alla Scatola Nera che, dopo anni di "clandestinità", sta finalmente vivendo una fase di forte attrattività da parte di tutti. Siamo giunti alla consacrazione finale e, ormai, l'uso di dispositivi telematici in auto è una scelta ineludibile. L'Italia è leader in Europa per numero di scatole nere: oltre 5,5 milioni di clienti assicurativi hanno a bordo un dispositivo telematico satellitare. Un numero che rappresenta oltre l'80% del parco installato europeo (il restante è concentrato, soprattutto nel Regno Unito, Spagna e Francia). Attualmente il Vecchio Continente rappresenta il mercato più importante per la telematica applicata al mondo assicurativo e sta diventando un campo di sperimentazione per l'intero settore. Proprio per questo i trend per il futuro sembrano altamente positivi se si ipotizza un tasso di espansione annuale del 37,2% e 26 milioni di polizze telematiche entro il 2020.

Il nostro Paese è, dunque, tra i leader mondiali (insieme agli Stati Uniti) per numero di clienti con black box e polizze telematiche, che consentono un monitoraggio delle abitudini e degli stili di guida e fornendo puntuali informazioni in caso di incidente e/o sinistro assicurativo. Il progressi-

vo aumento in termini di numero di dispositivi installati è stato reso possibile proprio perché, da un lato, i consumatori/assicurati hanno potuto beneficiare di sconti (anche significativi) sul prezzo della copertura RC Auto e, dall'altro, le compagnie hanno potuto ridurre il "moral hazard" dei propri Clienti sia in fase di profilazione del rischio, sia nella fase (eventuale) successiva di accadimento e valutazione di un danno.

Ma la mobilità del futuro è il frutto di una serie di sfide che il settore sta affrontando in questi anni in cui l'innovazione tecnologica apporta quotidianamente nuove soluzioni. Ecco allora che quelle stesse Scatole Nere, se opportunamente integrate, potrebbero consentire di individuare in tempo reale uno stile di guida potenzialmente pericoloso, intervenendo prima di un eventuale incidente. È proprio quanto offre sosCall 2.2, il nuovissimo dispositivo di casa Viasat, capace di fornire informazioni preventive agli automobilisti sulla rischioosità delle diverse direttrici stradali, in funzione di una serie di fattori monitorati come traffico, limiti di velocità, condizioni ambientali e meteorologiche, strade pericolose (Red Point) e tratte ad alto rischio incidenti (BlackPoint ANIA/Viasat).

Guidatori sicuri e tutelati, quindi, consapevoli di come le innovative tecnologie telematiche di bordo possano aiutare a proteggerci durante la guida. Come dire, prevenire è meglio che rischiare.



sosCall, LA SICUREZZA DISEGNATA SU DI TE

- Allarme Crash automatico verso la centrale operativa H²⁴
- VIASAT appS, l'applicazione di assistenza, protezione e sicurezza per smartphone.
- Pulsante d'Emergenza
- Driving Safety Alert, alert vocali e luminosi per prevenire rischi alla guida
- Vivavoce

DAI DATI AL BUSINESS: ECCO COME

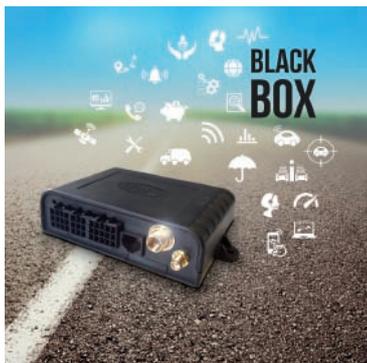
Con la crescente diffusione delle soluzioni IoT le aziende iniziano a intravedere il potenziale legato ai dati resi disponibili dai dispositivi intelligenti. In tale contesto l'**Osservatorio Internet of Things della School of Management del Politecnico di Milano** ha formalizzato cinque modalità di valorizzazione dei dati IoT.

1. **Ottimizzazione dei processi:** il modo più immediato per sfruttare i dati raccolti è quello di migliorare i processi interni delle aziende stesse, con ricadute positive in termini di aumento di efficienza (riduzione tempi e costi) e/o di efficacia (servizio al Cliente).
2. **Nuova generazione di prodotto / servizio:** i dati sull'utilizzo degli oggetti connessi da parte dei Clienti possono essere sfruttati nel processo di sviluppo di versioni migliorative, per ridurre i difetti più ricorrenti e migliorare l'usabilità.
3. **Personalizzazione di prodotto / servizio:** un'azienda può decidere di personalizzare la propria offerta sulla base dei dati raccolti, in modo da riuscire a soddisfare meglio le esigenze specifiche dei Clienti.
4. **Monetizzazione diretta dei dati:** un'azienda può decidere di vendere i dati raccolti a soggetti terzi interessati, generando una nuova fonte di ricavi. Ad esempio, i dati sulle condizioni del traffico raccolti dalle Smart Cars possono essere ceduti a fornitori di servizi web per la viabilità o di sistemi di navigazione.
5. **Advertising & Commerce:** in contesti diversi dall'Internet of Things ci sono già esempi consolidati di profilazione degli utenti per proporre pubblicità mirata, come la comparsa di banner in base ai siti web visitati. L'IoT offre la possibilità di estendere questo concetto dal mondo virtuale a quello fisico.

Non tutti gli schemi di valorizzazione dei dati presentati sono ugualmente "maturi" e diffusi nel panorama IoT. Sono state raccolte informazioni sui progetti avviati in Italia e all'estero in cui sono stati valorizzati i dati raccolti dagli oggetti connessi: le strategie più diffuse sono quelle relative all'Ottimizzazione dei processi (75% dei progetti) e alla Nuova generazione di prodotti / servizi (49%). Segue a distanza la Personalizzazione del prodotto / servizio (26%), mentre risultano ancora marginalmente adottate (seppur molto interessanti in prospettiva) quelle relative alla Monetizzazione diretta dei dati.

Giunti in questa fase, crediamo che per far crescere ulteriormente il mercato IoT sia necessario andare oltre il livello attuale di connessione degli oggetti, per spostare l'attenzione verso i servizi da essi abilitati. Per fare ciò occorre saper individuare le giuste strategie per valorizzare i dati raccolti dagli oggetti connessi, che nascondono un potenziale enorme e in larga parte poco esplorato.

IL DDL CONCORRENZA È LEGGE: NOVITÀ SU SCATOLA NERA E POLIZZE RCAUTO



Sono passati 894 giorni dalla presentazione, da parte del Consiglio dei Ministri (20 febbraio 2015), del primo disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza, rispettando un obbligo introdotto nel 2009 (legge 23 luglio 2009, n. 99) e fino ad allora disatteso. La norma era stata

trasmessa alla Camera dei Deputati in data 3 aprile 2015, approvata in prima lettura dalla Camera il 7 ottobre 2015 e dal Senato il 3 maggio 2017. Dopo un ulteriore passaggio alla Camera dei Deputati, è stata approvata definitivamente dal Senato della Repubblica il 2 agosto 2017. Un iter normativo partito da lontano, se si pensa che tutto era iniziato con il famoso Decreto Liberalizzazioni Monti, poi convertito nella Legge 27 del 24 marzo 2012.

Tra le più importanti novità, c'è ovviamente quella che riguarda gli sconti sulle polizze RCAuto per chi installerà la

Scatola Nera e per gli automobilisti 'virtuosi'. Nello specifico la nuova legge sancisce il diritto ad uno sconto significativo per l'assicurato "nel caso in cui vengono installati, su proposta della Compagnia assicurativa, o siano già presenti e portabili meccanismi elettronici che registrano l'attività del veicolo, denominati Scatola Nera o equivalenti...".

Nella Legge c'è anche un riferimento (Art. 145-bis) all'annoso tema della portabilità e interoperabilità, sul quale Viasat si batte da tempo anche in ambito associativo (TSP Association) e sulla progressiva estensione dell'utilizzo dei dispositivi elettronici, in coerenza con la normativa dell'Unione europea.

Da molti anni Viasat invita ad un maggior utilizzo della Scatola Nera al fine di risolvere il problema delle frodi assicurative che, di fatto, penalizzano col caro-polizze, tutti gli automobilisti onesti e i virtuosi. Non solo. Il provvedimento migliorerà la sicurezza delle persone perché la Scatola Nera, è giusto ricordarlo sempre, è soprattutto un dispositivo di protezione. Infatti, in caso d'incidente, emette un allarme automatico verso la Centrale Operativa dedicata (attiva 24 ore su 24, 365 giorni l'anno) per consentire la localizzazione puntuale del veicolo e l'invio tempestivo degli eventuali soccorsi necessari. "Un "dettaglio" per nulla secondario.

DICONO DI NOI

Il Sole **24 ORE**

Dati, informazioni e processi: una filiera di valore. Come gestire con flessibilità i propri viaggi e come avere in tempo reale tutte le informazioni? La risposta è nell'innovazione.

MILANO MF
FINANZA
Il primo giornale interattivo per gli investitori

Viasat: rafforza presenza in est Europa con acquisto EuroGPS. Il fatturato estero del Gruppo è cresciuto in maniera esponenziale in soli tre anni, così come il numero di Paesi in cui ha esteso la presenza diretta e indiretta.

IL MONDO DEI TRASPORTI
MENSILE DI POLITICA, ECONOMIA, CULTURA E TECNICA DEL TRASPORTO
FONDATARE E DIRETTORE PAOLO ALTIERI

Viasat con Mapfre e Warranty Kairos. Il trio dell'innovazione automotive. Le tre aziende intendono unire know-how per innovare il segmento automotive.

il Giornale.it
FUORIGIRI
IL MAGAZINE DELL'AUTOMOTIVE

BePooler sbarca a Milano con un grande progetto. Il carpooling come soluzione per il pendolarismo è una leva fenomenale per la riduzione del traffico motorizzato, nel progetto c'è anche Viasat.

Professione CAMIONISTA

Furti di camion e di merci. Forse arriva una soluzione. Domenico Petrone spiega come i dispositivi satellitari possono portare vantaggi concreti in termini di sicurezza dei mezzi e del loro carico.